I Leoni di Sthalmeier

Mercenari del Reikland

Dopo aver subito poche perdite, ma senza aver guadagnato alcunché nella Città dei Dannati, Maximilian Van Sthalmeier decise, poco convintamente, di abbandonare quel luogo di morte e sciagura. La sua compagnia di Ventura, i Leoni di Sthalmeier, era andata a Mordheim i cerca di fama e fortuna, non trovando né l’uno né l’altra. Tuttavia Maximilian era assolutamente intenzionato a ritornare nella Città dei Dannati per riabilitare la sua nomea. La sorte tuttavia aveva altri progetti per lui. Appena arrivati nel loro accampamento fortificato nei pressi di Mordheim, un morbo sconosciuto si abbattè sulla compagnia. Hans Bergdorf e i suoi Scudi si ammalarono di una malattia altamente debilitanteale situazione obbligò Maximilian a chiedere aiuto alla Signora delle Spine, una Strega dei Boschi, universalmente conosciuta nel territorio come una potente guaritrice. Trovandosi dunque con una compagnia mercenaria ridotta all’osso, Maximilian decise di assoldare una piccola forza di lancieri raminghi, Le Lance Temprate di Altfried Kramer. Costui accettò di prendere ordini dal Reiklander e di indossarne i colori, divenendo parte dei Leoni. La sera prima di entrare nuovamente nella Città dei Dannati, taluni dissero di aver visto Maximilin inveire contro la città stessa, quasi fosse un suo pari. I suoi Leoni, questa volta, non avrebbero fallito.

**Daniele Bepy Panizza**